

FAC SIMILE DI SCHEDA-PROGETTO PER PROGETTI A VALENZA TERRITORIALE PER ATTIVITÀ DI SPESA CORRENTE PROMOSSI DA SOGGETTI PRIVATI SENZA FINI DI LUCRO RIVOLTI AD ADOLESCENTI E GIOVANI- PUNTO 3.1, LETTERA B. DELL'ALLEGATO A)

SOGGETTO RICHIEDENTE

ASSOCIAZIONE GIROTONDO -

TITOLO PROGETTO

FORMARCI INSIEME -

ANALISI DI CONTESTO E OBIETTIVI

Il progetto " FORMARCI INSIEME" nasce dalla volontà di approfondire l'esperienza avviata nelle annualità 2011/2012/2013, esito della progettazione condivisa di numerose realtà che operano nei Comuni del Distretto Sanitario di Casalecchio di Reno nella gestione di progetti di sostegno alla didattica in orario extracurricolare, rivolti agli studenti delle scuole secondarie di primo e secondo grado. L'esito ampiamente positivo di tale esperienza induce oggi tutti i soggetti coinvolti a presentare un progetto di formazione per i propri collaboratori e dipendenti che operino in servizi pomeridiani di sostegno allo studio e aggregazione per minori nella fascia d'età 11-17. Dal confronto fra gli enti gestori è emersa la forte richiesta di momenti formativi comuni in cui condividere buone prassi e condividere obbiettive finalità dei diversi progetti. Dopo la fusione dei 5 Comuni che oggi formano il Comune unico di Valsamoggia e dopo il percorso dell'unione dei Comuni del distretto(Zola Predosa, Casalecchio di Reno, Monte San Pietro, Valsamoggia e Sasso marconi) ci è sembrato opportuno ipotizzare momenti formativi comuni. L'intento principale di questa serie di momenti formativi è quella di individuare, in ognuna dellerealtà in cui i soggetti proponenti operano, di gruppi di adolescenti che possano essere formati per operare alla pari con i loro coetanei. Il tema comune della

formazione degli operatori e della peer education sarà lo sfondo degli eventi formativi e del lavoro con I ragazzi.

ARTICOLAZIONE DEL PROGETTO

Il progetto "Formarci Insieme" vuole riproporre e perfezionare un percorso educativo, in un contesto nel quale vanno crescendo, per carenza di risorse, le difficoltà di offrire un valido intervento didattico nei progetti di sostegno alla didattica in orario pomeridiano, a fronte di una richiesta elevata che è sempre più difficile soddisfare. Per coinvolgere un ampio ventaglio di enti (cooperative, parrocchie, associazioni di promozione sociale, associazioni di volontariato) che operano in realtà territoriali e sociali eterogenee si è pensato di riproporre una progettualità che lasci ampi vincoli di creatività e possa declinarsi sulle diverse utenze e sui diversi territori. Le differenze dei servizi di sostegno alla didattica in orario extracurricolare nei singoli territori e i diversi punti di vista di cui ogni realtà del privato sociale è portatrice sono elementi di ricchezza e cercano, in questa progettazione, di essere tutelati e valorizzati. L'analisi dei bisogni emersa dagli incontri fra gli enti progettanti, descrive una situazione diversa nei territori. La situazione dei Comuni in cui sono presenti scuole secondarie di primo e secondo grado (Casalecchio di Reno, Sasso Marconi) presenta una situazione di alta densità di comunità giovanili, sia residenti che di transito, verso gli altri comuni. La presenza di centri commerciali e luoghi di aggregazione spontanea fa nascere l'esigenza di un'articolazione complessa dei servizi proposti. I Comuni dislocati sulle vie di comunicazione principali si caratterizzano per una alta percentuale di ragazzi che, facilitati dai mezzi pubblici di comunicazione, si spostano e frequentano spazi aggregativi e oratori parrocchiali diversi, diventando fruitori multipli di progettualità diverse, necessitando quindi di integrazione delle informazioni e delle esperienze. Nelle zone della fascia montano-collinare (Monteveglia, Savigno, Castello di Serravalle, Sasso Marconi) pochi sono gli spazi per incontri, discussioni e confronti dedicati a questa fascia di età. La presenza consistente di cittadini stranieri, che potrebbero diventare una positiva risorsa per la comunità, non ha prodotto, fino ad ora, un proficuo dialogo con i residenti: la maggior parte di loro conduce una vita per lo più "separata" con difficoltà obiettive di spostamento per chi non possieda un mezzo proprio.

Il progetto si concentra soprattutto sulla formazione degli operatori che abbia basi metodologiche omogenee e condivise in ambito ditrettuale e abbia come obbiettivo la formazione di giovani che possano lavorare in un gruppo di pari in quali di peer educator.

Per raggiungere tali obiettivi il progetto prevede due fasi distinte da attuarsi in successione. La prima fase prevederà momenti formativi comuni per gli operatori del privato sociale che lavorino con adolescenti e pre-adolescenti nella fascia d'età 11-17 con il fine di individuare dei gruppi di ragazzi/e che possano affiancare coetanei nei diversi progetti attivi sui comuni del distretto.

Nel mese di Settembre e Ottobre 2014 I progettanti individueranno le sedi e le figure professionali a cui affidare la realizzazione dei 4 momenti formativi, nonché il calendario degli eventi e predisporranno materiali informativi per la riuscita degli eventi stessi.

FASE 1:

Il progetto prevede 4 incontri formativi di 3 ore ciascuno rivolti agli operatori individuati dalle diverse realtà che attuano il progetto. Questi laboratori formativi si terranno presso spazi comunali messi a disposizione dai comuni di Casalecchio di Reno, Zola Predosa, Valsamoggia e Sasso Marconi. I laboratori si terranno nei mesi di Gennaio, Febbraio, Marzo, Aprile 2015.

Nei primi due incontri gli operatori, guidati da una figura professionale (counselor, psicologo, pedagogo, ecc), individueranno e confronteranno le prassi e i vissuti delle proprie realtà, individuando le metodologie più adeguate per individuare dei gruppi di ragazzi disponibili a intraprendere un percorso di educazione alla pari (peer education). Gli ultimi due incontri saranno dedicati all'acquisizione, da parte degli operatori, di strumenti adeguati per poter gestire e accompagnare i minori che costituiranno il gruppo di peer educator.

In questa fase le spese daranno principalmente impiego per retribuire gli operatori che parteciperanno alla formazione, gli esperti, i materiali di consumo e le utenze per la realizzazione degli eventi formativi.

FASE 2:

Nei mesi di Ottobre, Novembre e Dicembre 2015, all'interno dei diversi spazi di aggregazione, oratori, doposcuola, ecc in cui le realtà progettanti operano, saranno inseriti i ragazzi per iniziare il percorso di affiancamento e tutoraggio di coetanei come supporto nello svolgimento dei compiti, agevolazione relazionale, creazione di eventi, corsistica (ballo, fotografia, disegno, ecc). E' previsto un evento conclusivo di restituzione presso uno spazio d'aggregazione sul territorio distrettuale.

In questa fase le risorse saranno utilizzate per retribuire gli operatori che sosterranno e monitoreranno i ragazzi "educatori alla pari" e per la realizzazione dell'evento di restituzione conclusivo.

1. Nel caso in cui uno degli enti ritenga opportuno avvalersi della presenza di un esperto, si è concordata una cifra comune per la retribuzione di questo, calcolata in 20 € (oneri fiscali inclusi). La rendicontazione delle ore svolte dalla figura individuata avverrà attraverso la presentazione di un foglio ore controfirmato dall'esperto e dal legale rappresentante dell'ente e la copia del contratto dipendente o di collaboratore a progetto, anch'esso controfirmato dall'esperto e dal legale rappresentante dell'ente;
2. nel caso di spese per materiale, la rendicontazione avverrà attraverso la raccolta delle fatture fiscali o delle ricevute fiscali che comprovino l'effettivo acquisto dei beni, secondo le specificazioni fornite nel testo della delibera in corso rispetto alla legge regionale 14/2008 (con riferimento ad acquisti effettuati nel periodo 01/01/2015-31/12/2015);
3. nel caso di rimborsi per utenze faranno fede i bollettini recanti l'annullamento per avvenuto pagamento del bollettino stesso (i bollettini dovranno riferirsi alle utenze del periodo 01/01/2015 - 30/12/2015);
4. Nel caso di spese per rimborso di spostamenti dei partecipanti al progetto faranno fede i titoli stessi, con lettera giustificativa (i titoli dovranno riportare la vidimazione rispetto al periodo 01/01/2015- 31/12/2015).

Tutti gli enti hanno concordato una suddivisione della richiesta di finanziamento che ha utilizzato due criteri di ripartizione: numero di abitanti in età 0-18 nei rispettivi Comuni, solidarietà con i Comuni ritenuti in situazione di maggior criticità.

In questa ottica, che prevede una ripartizione mutualistica delle risorse, impegna comunque ogni realtà a finanziare al 50% il progetto "FORMIAMOCI INSIEME"

La rendicontazione complessiva sarà curata dall'ente capofila: ass. Girotondo.

LUOGHI DI REALIZZAZIONE DELLE DIFFERENTI AZIONI

FASE 1: Gli eventi di formazione (periodo Gennaio- Aprile 2015) si terranno presso sedi individuate nei comuni di Casalecchio di Reno (Blogos), Zola Predosa (Centro Torrazza), Valsamoggia (da definire) e Sasso Marconi (Casa Papinski).

FASE 2: (settembre-Dicembre 2015) si terrà presso le sedi di doposcuola/oratori/spazi di aggregazione/parrocchie in cui operano le realtà del privato sociale che partecipano al progetto FOMIAMOCI INSIEME, secondo questa articolazione:

Casalecchio di Reno

Opengroup coop. sociale: scuola popolare presso il centro giovanile
Blogos per adolescenti delle scuole secondarie di secondo grado
Ass. Entri il Mondo, Polisportiva Masi, Ass. Le querce di Mamre, Ass. Girotondo, Coop. AIPI: servizio di sostegno alla didattica in orario pomeridiano per adolescenti delle scuole secondarie di primo grado presso gli IC del territorio

Zola Predosa

ass. Girotondo: servizio di sostegno alla didattica in orario pomeridiano per adolescenti delle scuole secondarie di primo grado e per il biennio delle scuole secondarie di secondo grado presso il Centro Giovanile Torrazza;

Parrocchia di Santa Maria di Gesso: doposcuola per adolescenti fra 11 e 16 anni nei locali della parrocchia

Valsamoggia

nei locali della parrocchia

ass. Girotondo: servizio di sostegno alla didattica in pomeridiano per adolescenti delle scuole orario secondarie di presso gli IC del territorio primo grado

Primo Levi: servizio di sostegno alla didattica in orario pomeridiano per adolescenti delle scuole secondarie di primo grado

Primo Levi: servizio di sostegno alla didattica in orario pomeridiano per adolescenti delle scuole secondarie di primo grado

Monte San Pietro

centro "il Calderone"

Sasso Marconi

ass. Senza il banco proprie sedi

ass. Grimma proprie sedi

CSI polisportiva proprie sedi

NUMERO POTENZIALE DESTINATARI DELL'INTERVENTO E RISULTATI PREVISTI

Casalecchio di Reno 60 ragazzi

Zola Predosa 80 ragazzi

Valsamoggia 75 ragazzi

Monte san Pietro 20 ragazzi

Sasso Marconi 55 ragazzi

DATA PRESUNTA PER L'AVVIO DEL PROGETTO

_ 01/01/2015_

DATA PRESUNTA PER LA CONCLUSIONE DEL PROGETTO

31/12/2015

EVENTUALI FORME DI MONITORAGGIO PREVISTE

incontri bimestrali della rete degli enti progettanti;

questionari a famiglie e ragazzi;

rilevazione presenze al laboratorio;

relazioni finali da ogni territorio;

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

(dettagliare per tipologia di spesa)

Euro 12.463,00 (per personale)

Euro 3.984,00 (acquisto beni di consumo)

Euro 1.000,00 (utenze)

Euro 17.447,00 (TOTALE SPESA PROGETTO)

CONTRIBUTO RICHIESTO ALLA REGIONE Euro 8.723,50 _

(massimo il 50% del costo del progetto)

COPERTURA DELLA SPESA RESIDUA (indicare la/e quota/e a carico del/dei soggetto/i finanziatore/i):

Soggetto proponente:

ass. Girotondo

Euro 3.100,00__

Altri cofinanziatori del progetto (indicare quali e il concorso finanziario di ciascuno di essi):

-----Open group coop. sociale-----

Euro 2.400,00__
Primo Levi

-----Euro-----

-----Parrocchia Bazzano-----

Euro 523,50__

-----ass. Il Grimma e ass. Fuori il banco-----

Euro 1.000,00_____

TOTALE Euro 17.447,00__

Luogo e data

Il Legale Rappresentante

(FIRMA LEGGIBILE PER ESTESO)